

## Il Milan sconfitto a Madrid: 4-2

MADRID. Il Real Madrid ha vinto la 20ª edizione del Trofeo Santiago Bernabéu battendo il Milan 4-2. La squadra di Zaccaroni è stata surclassata dalla formazione allenata da Töbäck. I rossoneri erano partiti bene, andando in gol dopo 12' con Gattuso. Ma al 28' la rete di un superbo Clarence Seedorf (foto) ha cambiato la partita. L'olandese formalmente all'Inter, ha confermato anche ieri che entro due o tre giorni lascerà Ma-

drid con destinazione l'Italia è stato il migliore in campo insieme con Roberto Carlos. Bene anche Anelka, autore di tre tiri fuori di poco. Nella ripresa il Real ha operato una pressione continua con due attaccanti Savio e Morientes in grande vena. Il brasiliano, incontentabile sulla fascia del lentissimo Ba, è andato a rete al 26', seguito dall'inglese MacManus al 35' e da Helguera al 43'. A tempo scaduto Orlandini ha accorciato le distanze.



## Coppa Italia, quarta giornata

Coppa Italia, 4ª turno, ore 20.30. Girone 1: F. Andria-Lecce (17.45), Lucchese-Ternana (20.45). Girone 2: Sampdoria 9, Cesena 6, Palermo e Savoia 1. Girone 3: Lumezzane-Empoli, Monza-Genoa (20.45). Class: Empoli e Genoa 7, Lumezzane e Monza 1. Girone 4: Cremonese-Pistoiese (20.45), Chievo-Atalanta. Class: Atalanta 9, Pi-

stoiese e Chievo 4, Cremonese 0. Girone 5: Treviso-Poggiana, Cosenza-Gualdo. Class: Reggina e Treviso 7, Cosenza 3, Gualdo 0. Girone 6: Napoli-Ferrara (20.45), Como-Salernitana (17). Class: Salernitana 9, Napoli e Como 4, Ferrara 0. Girone 7: Brescia-Reggiana, Pescara-Juve Stabia (20.45). Class: Pescara 6, Juve Stabia e Brescia 4, Reggiana 2. Girone 8: Alzano-Vicenza, Ravenna-Spal. Class: Vicenza e Ravenna 6, Spal 4, Alzano 1.

## OGGI IN TV

8,30	Atletica, Mondiali di Siviglia	RaiTre
12,00	Sport notizie	Tmc
12,30	Tmc Sport	Tmc
15,30	Beach volley, Marina di Ravenna. Camp. na. Atletica, Mondiali di Siviglia	RaiTre
16,00	Atletica, Mondiali di Siviglia	RaiDue
16,20	Sport	RaiDue
19,57	Studio sport	RaiTre 1
20,00	Atletica, Mondiali di Siviglia	RaiTre
20,10	Tmc Sport	Tmc
20,55	Calcio, Parma-Rangers Glasgow	RaiDue
23,00	Tmc2 Sport, Magiarini, Ciano	Tmc2
1,20	Atletica, Mondiali di Siviglia	RaiTre

# LA STAMPA SPORT

Mercoledì 25 Agosto 1999 25

## Finale Intertoto: i bianconeri vanno in Uefa con un pari

# Come fa la Juve europea

## Il capitano dà la scossa a Rennes

Marco Ansaldo  
invitato a RENNES

Il ponte è passato, la Juve è tornata sulla sponda giusta e anche quest'anno giocherà la Coppa, come negli ultimi 35 anni lo è sempre successo, tranne quando ci mise le mani Madfredi. Conte ha ritirato il premio per il tempo, il 2-2 di Rennes chiude l'Intertoto (promosse in Uefa anche Montpellier e West Ham), sofferto come un mulo e un'espiazione, ma di tutti i match visti fin qui, questo è stato il peggiore. Gli undicimila bretoni accorrono come i villici al banchetto dei signori, con il vestito della festa, gli zampognari e il premio commesso al caro Zidane, l'eroe venuto in provincia, hanno sfolato senza amara ammirazione per la Juve, sfidando Inzaghi e Del Piero. Tutti qui i fenomeni? Per una volta tutto qui, e il pareggio di Nonda a tempo scaduto è stato un atto di giustizia per chi aveva prodotto di più.



La gioia di Conte per il gol del momentaneo 1-1 sul campo del Rennes

RENNES	2	JUVENTUS	2
(3-4-1-2)		(3-4-1-2)	
MALOSKI	5,5	VAN DER SAR	7
BASSILA	5,5	JULIANO	5,5
DOGON	6	FERRARA	5,5
SOMMEL	6,5	MONTIERO	5
OGECIONE	6	OLSHI	6
BIGNE	6,5	OLSEHN	6
[DZ st Le Bin] sv		TACCHARDI	6
LE ROUX	6,5	ZAMBROTTA	6
GAVA	6,5	ZINNE	6,5
DOUP	6	[DZ st Passato] sv	
[DZ st Vail] sv		INAGHI	5,5
NONDA	6,5	[DZ st Konkrete] sv	
BARDON	7	DEL PIERO	6
[DZ st N'Daly] sv		[DZ st Ender] sv	
AL. LE GUEN	7	AL. ANGELOTTI	6

Arbitro: PEREIRA (Portogallo) 5,5  
Rai: p. 20. Dm: 29. Cmo: 41. Zambrotta, 48. Nonda, Ammoniti: Olsh, Le Roux. Spettatori: pagani 11.427.

Per riprendere le più recenti tradizioni europee, l'ingresso in Coppa Uefa è stato sofferto come le qualificazioni nei turni di Champions League dello scorso anno: lo svantaggio di due gol non ha da presso i bretoni, forse ha illuso i bianconeri. La difesa ha vacillato: sono emerse le imperfezioni, i giudizi positivi vanno attenuati alla luce delle occasioni concesse ai bretoni, alcune così nitide che soltanto la fortuna e il futo di Van der Sar potevano disinnescare. Le Guen, l'allenatore del Rennes, ha messo in difficoltà Ancelotti con l'inserimento di una punta in più. Bardoni, chi era costui? Lo ha seguito il Parma l'anno scorso, piaceva tipicamente a un paio di club italiani in cerca di una buona punta di riserva. Dopo che alla villa l'aveva evocato tra i pericoli, Ancelotti se l'è trovato davanti e la scaltrezza del suo movimento ha mandato in crisi i bianconeri: in tre contro tre difensori, come gli Orzi e i Curzai, gli attaccanti bretoni hanno messo in pericolo la

salvezza della Juve. Il più a disagio è stato Montero, spesso fuori tempo. Gli si adatta la collocazione a sinistra, senza copertura sul fianco? Diciamo di no, ricordando le difficoltà patite coi russi a Rostov, l'altro test attendibile. Né Inzaghi e Ferrara fermavano ogni brezza che spirava dall'agguato. La Juventus è stata aggredita dai francesi con una velocità che l'ha messa in crisi: saltato l'uomo si aprivano ai loro attaccanti comodi corridoi. Se in Italia qualcuno imparò il trucco c'è da scommettere che Ancelotti non impiegherà molto a risistemare l'assetto difensivo. Il primo sussulto arrivava dopo un'ottantina di secondi, su un angolo di Bardoni che tutti lasciavano sfilare dentro la porta: Pereira, l'arbitro portoghese, faceva ripetere l'azione, probabilmente non aveva conosciuto la ripresa del gioco. Brutta aria però. Tatticamente

Le Guen aveva azzeccato tutto e non soltanto per la scelta di riunire a un difensore per inserire una punta. A centrocampo lo spostamento del piccolo Bigne al centro, con Gregoire a contrastare Zambrotta, offriva una resa superiore a quanto visto a Cesena. La Juve di Inzaghi e Del Piero, marcata con ferocia da due marocchini Zambrotta, offriva una resa superiore a quanto visto a Cesena. La Juve di Inzaghi e Del Piero, marcata con ferocia da due marocchini Zambrotta, offriva una resa superiore a quanto visto a Cesena. La Juve di Inzaghi e Del Piero, marcata con ferocia da due marocchini Zambrotta, offriva una resa superiore a quanto visto a Cesena.

dopo un'azione partita da un salto sbagliato di Montero, e il tocco centrava il palo a porta vuota, poi, dopo neppure 60 secondi, l'intuizione della punta, di nuovo smarrita nella difesa juventina, offriva a Diouf la palla per una battuta a colpo sicuro. L'aver dimezzato lo svantaggio, contro una Juve insicura, moltiplicava l'ardore bretoni, e il pareggio di Conte, piovuto a freddo, di testa, su un cross di Del Piero smorzava ma non cancellava. Nonda tirava contro Van der Sar, nella ripresa la pressione restava altissima, benché l'arretramento di Olsh, di Tacchard, di Zambrotta, impedisse alla Juve di farsi cogliere in inferiorità. C'era un intervento sospeso di Van der Sar su Diouf, al 2', ma aveva più successo la Juve nell'unico contropiede: la magia solitaria di Del Piero spalancava la porta al tocco di Zambrotta. Poi i pari di Nonda.

## Dolori alla cavaglia: il rientro slitta a Monza

# Scumuni, fumata nera non gareggerà a Spa

MARANELLO

Fumata nera. Schumacher non partirà domenica il Gran Premio del Belgio: rientrerà a Monza il 12 settembre, come era negli auspici dello stesso pilota. Il medico della Ferrari, e come aveva anticipato Giovanni Agnelli alla vigilia del GP d'Ungheria. Il lungo tiramolla, fatto di indiscrezioni, speranze e ripensamenti, aveva giustificato un ottimismo forse eccessivo. S'è concluso ieri mattina, quando la Ferrari ha diramato un comunicato ufficiale spiegando di aver iscritto Irvine e Salo alla gara di Spa.



Michael Schumacher, col suo scooter, firma autografi in vacanza a St-Tropez

Perché s'è interrotta la sorprendente accelerazione dei piani di recupero? Nessun allarme speciale - dicono a Maranello - si tratta di dettagli. Dopo il bel rientro in pista di venerdì al Mugello, Michael ha accusato un leggero dolore alla cavaglia. In particolare dopo i 20 giri percorsi in sequenza e spingendo a fondo. Questo fastidio ha impedito nei giorni successivi al campione tedesco di proseguire l'allenamento fisico al 100%, come lui avrebbe voluto e come richiede una gara di Formula 1. Così la Ferrari ha deciso di dargli ancora una settimana di convalescenza. Fra sette giorni, Michael farà i test a Monza in vista del GP d'Italia. «Durante le prove che si svolgeranno tra il 1 e il 3 settembre» recita il comunicato - Schumacher farà anche una simulazione di gara, con l'obiettivo di rientrare a Monza.

La conferma che le condizioni del pilota non sono ancora ottimali arriva anche dal portavoce ufficiale, Heiner Buchinger: «Durante la vacanza che Michael sta trascorrendo a St. Tropez con la famiglia, ha sentito il riacutizzarsi del dolore alla gamba destra. Non può allenarsi al meglio per la stagione pesante come quello di Spa. Per questo, d'accordo con la scuderia, ha deciso di rinviare il ritorno senza aspettare il consulto medico previsto nei prossimi giorni». Il giornale tedesco Bild riporta un servizio fotografico in cui si vede il ferrarista sfrecciare in motorino nella località più montana della Costa Azzurra, poi sollevarsi sui pedali di una mountain bike con cui prova la robustezza della gamba fratturata l'11 luglio. La Bild (che peraltro ieri mattina dava per scontata la presenza di Schumi a Spa) sostiene che il test fisico cui il pilota dovrà sottoporsi non rappresenta un problema: «L'unico a decidere sugli esami clinici è il medico della F.1. Sid Watkins, amico di Michael. È pronto a chiudere entrambi gli occhi. L'unica perplessità deriva dall'assicurazione in caso di nuovo incidente: perché Schumi sia assicurabile è necessario che i medici lo giudichino perfettamente sano». Il giornale aggiunge che il piede destro è ancora gonfio e mostra una foto con la scarpata slacciata. Ma la muscolatura del polpaccio è di nuovo robusta da consentirgli di ripartire e lui è ottimista: «Ogni giorno va meglio». Intanto, una notizia per l'anno prossimo: Jean Alesi, deluso dalla Sauber, correrà con la Prost-Peugeot, ieri la firma del contratto biennale. «L'obiettivo della scuderia» ha detto - «è entrare tra le prime 5 del Mondiale, il mio è correre per vincere: lo farò sempre col coltello tra i denti». (r. m.)

## Sempre più spettacolo nei contenitori sportivi di Rai, Mediaset e Tmc: scendono in campo ex arbitri e commentatori, grandi firme e belle donne

# Show e movie: tutto esaurito

## Nel weekend un'overdose di calcio in tv

Barbara Notaro

Ci sono gli inossidabili come Biscardi, gli spettacolari come Fazio e C., le belle donne come le Marucci e la Weber. E ancora: i professionisti della moviola come Pistoche e Longhi, i commentatori doc come Tosatti e Bulgarelli e i giornalisti come Maffei e Piccinini. Tra conferme e novità va a cominciare la stagione calcistico-televisiva '99-2000 che si presenta all'insegna del tutto esaurito. I palinsesti della Rai, ma anche quelli di Mediaset e Tmc, si riempiono di trasmissioni sportive. Ce n'è per tutti i gusti e a tutte le ore. Ovviamente il sabato, la domenica e il lunedì.



Alcuni Maffei sarà la domenica con il sabato e il domenica sera nel programma "Goleada" di Tmc

che però presenta alcune novità. Gianfranco De Laurentiis sarà alla guida di un vero rotocalco con servizi sugli anticipi, le partite della domenica, e altri sport. Da una «Guida al campionato» all'altra, Alberto Brandi, Gene Gnocchi e Cristina Guaranta alle 13 della domenica su Italia 1 punteranno l'attenzione sul pomeriggio calcistico ma non solo. Gene Gnocchi avverte: «Avremo delle rubriche nuove: un gioco tipo Fantacalcio versione assurda e il collegamento telefonico con un personaggio come Caniggia». Si parlerà anche di affari di cuore di di festa. Per quello che riguarda RaiDue la brigata di Bartoletti e Fazio non ha predetto gli anticipi di campionato. Tanto meno il fatto di non poter far vedere le immagini a margine di una partita, dalla sofferenza degli allenatori, agli abbracci dei calciatori. Ma assicurarsi Bartoletti che faranno ricorsi alla fantasia e insomma «Quelli del calcio», a potrebbe anche diventare «Quelli che... lo sport». A seguire, ore 17, tocca a «Stadio sprint» condotto da Giorgio Martini e Vincenzo D'Amico, ex Lazio, ex granata: interviste post partita

Canale	Sabato	Domenica	Lunedì	Orario
ITALIA 1		Guida al campionato (Brandi, Gnocchi, Quaranta)	A tutta B (Paganini)	13,20
RAITRE				13,25
RAIDUE	Dribbling (De Laurentiis)	Quelli che il calcio (Fazio, Bartoletti)	C siamo (Verna)	13,40
RAITRE		Stadio Sprint (Martini, D'Amico)		17
RAIDUE		90' minuto (Diella)		18,10
RAIUNO		Goleada (Capui, Weber, Bulgarelli)		19
TMC	Goleada (Capui, Weber, Bulgarelli)		Il processo (Biscardi, Mosca)	20,30
TMC				20,30
ITALIA 1		Mal dire goal (?) (Gualuppi)		22,30
ITALIA 1		Controcampo (Piccinini)		22,30
RAIDUE		Domenica Sportiva (Mazzocchi, Tosatti)		22,30

## Giochi e affari di cuore le novità della stagione

minile al fianco, ma immanicabile la moviola di Maurizio Pistoche e gli ospiti calciatori. Su RaiDue alla stessa ora c'è la «Domenica sportiva». Marco Mazzocchi condurrà una trasmissione senza pubblico. Ci saranno invece Giorgio Tosatti e Carlo Longhi alla moviola. La «B» punta a fare un programma tra sport e spettacolo, con numerose e diverse matinee femminili, tutte belle e tifose. «Goleada» su Tmc si sdoppia: il sabato e la domenica dalle 19 alle 20,30. Il conduttore Massimo Capui, che avrà accanto Ella Weber e in squadra Giacomo Bulgarelli, confida: «L'orario si è ristretto, faremo quindi un programma più dinamico e alla moviola ci sarà un ex arbitro». Chi non cambia invece è Aldo Biscardi. Arrivato al ventunesimo anno del «Processo» è felice di dichiarare che andranno ancora in onda le bombe di Mosca. Ci sarà poi un contraddittorio fra direttori di giornale e un collegamento con i quotidiani. Nel primo, il 13 settembre, avremo ospite Del Piero, dalla redazione sportiva della Stampa.

set «Controcampo», che sostituisce «Pressing» e forse «Mai dire goal della Gialappa». Già perché le tre voci più famose del piccolo schermo aspettano di sapere se la Rai lascerà loro la fascia oraria che va dalle 20,30 alle 22,30. Se così sarà ritorneranno i teatri di

Carriero Pravettoni, il conte Ugucione, i Ravanello e i Tomba di Gioele Dix, il tutto condotto da due bimbe doc come Helen Hiding e Alessia Marucci.

Dopo «Mai dire goal» alle 22,30 arriva Sandro Piccinini con «Controcampo». Nessuna bellezza fem-